

Concorso Letterario Il Lions Club Crema Gerundo ha ancora ricordato Piera Merico

■ Per il quinto anno si è tenuta la premiazione del Concorso letterario Lions dedicato alla memoria di Piera Merico Buzzella, che del Lions Club Crema Gerundo fu una dei soci fondatori.

I figli Francesco e Beatrice intendono rendere così onore alla mamma che tanto si è spesa per la valorizzazione degli eventi culturali. Martedì 1° ottobre alle 18 la Sala "Bottesini" ha accolto un nu-

meroso pubblico, che ha assistito alla premiazione di un concorso da sempre riservato alle donne e ai loro talenti, in quest'ultima edizione aperto pure alle ragazze dai 15 anni. All'evento è intervenuto anche l'assessore alla Cultura Giorgio Cardile con una calzante riflessione sul rapporto fra perfezione e imperfezione. Il tema del concorso infatti era *La bellezza dell'imperfezio-*

ne: meglio un diamante imperfetto che un sasso perfetto, da una frase di Confucio che la presidente della Giuria, Emma Sangiovanini, ha commentato riprendendo alcuni temi del filosofo cinese, soprattutto riguardo alla definizione dell'essere umano, ponendo l'accento sul binomio bellezza e imperfezione e sul concetto di dissonanza cognitiva.

Il presidente del Club, Andrea Goldaniga, dopo il saluto ha premiato con mazzo di fiori, targa, gagliardetto e vincita le tre prime classificate e le tre segnalate all'interno dei ventidue elaborati analizzati dalla giuria, completata da Isa Gelera, Luisa Guerini Rocco, Paolo Gualandris e Walter Bruno. I testi delle tre vincitrici sono stati letti con viva partecipazione dall'attrice Vincenza Brazzoli. Prima classificata la giovane Benedetta Barbetti



A sinistra Barbetti con Goldaniga e Buzzella, quindi Zanibelli

con *Picasso*; nel brano la protagonista ritrova la pienezza della vita dopo una grave malattia che l'ha sfigurata, grazie all'amore delle persone a lei vicine. Splendida conferma per Anna Zanibelli, al primo posto nella scorsa edizione e qui vincitrice del secondo premio con l'accattivante *Ho creduto*



di essere un sasso, dove una fiaba moderna delinea un percorso di crescita e di maturazione interiore, quindi Giuliana Arpini ha conquistato il terzo premio con il divertente *Alle nozze*, nel quale una scelta estetica errata diventa l'input per una sorprendente storia d'amore. Segnalati i

racconti di Luisa Benelli, Luciana Gropelli e Alice Boccu. Il pomeriggio culturale è stato impreziosito anche stavolta dalla presenza di quattro giovani pianisti allievi dell'Istituto Folcioni nella classe della prof.ssa Biancamaria Piantelli. Ludovica Tagliaferri ha iniziato con il celebre pezzo d'atmosfera *River flows in you* di Yiruma, per poi entrare in un clima più classico con la delicata pagina di Massenet *Melodie op.10 n.5* a cura di Francesco Zuffetti. I temi del noto balletto *Il lago dei cigni* di Tchaikovsky sono stati interpretati da Federico Silvestri, che ne ha affrontato con sicurezza i diversi passaggi, concludendo con il giovanissimo Edoardo Poli che ha stupito i presenti con una brillante lettura di una parte del brano jazz *What will be, will be* di Hiromi Uehara.

Ines